Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Migma Tano KPY

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Jokisch Migma Tano KPY

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Emulsione acqua-miscibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	JOKOBA Technologies GmbH Germany
Indirizzo:	Industriestraße 5-10
Città:	D-33813 Oerlinghausen
Telefono:	+49(0)5202/9734-0
E-mail:	info@jokoba.de
Persona da contattare:	Regulatory affairs
E-mail:	MSDS@jokoba.de
Internet:	www.jokisch-fluids.de

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+39(0)800883300 (Bergamo)
+39(0)0557947819 (Firenze)
+39(0)800183459 (Foggia)
+39(0)0266101029 (Milano)
+39(0)0815453333 (Napoli)
+39(0)038224444 (Pavia)
+39(0)063054343 (Roma)
+39(0)0649978000 (Roma)
+39(0)0668593726 (Roma)
+39(0)800011858 (Verona)
Numero telefonico di emergenza (24h) +1 872 5888271 (JRR) (en, it); +39 06 685 937 26; +39 800 183 459; +39 800 883 300; +39 081 5453 333; +39 06 499 780 00; +39 06 305 4343; +39 055 794 7819; +39 0382 244 44; +39 02 661 010 29; +39 800 011 858

Ulteriori dati

Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Aquatic Chronic 3; H412

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Indicazioni di pericolo

H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza

P273	Non disperdere nell'ambiente.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in secondo le norme locali / nazionali di una raccolta appropriato o un adeguato contenitore per rifiuti / riciclaggio out..

2.3. Altri pericoli

Non disperdere nell'ambiente.

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
64742-56-9	distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente; olio base - non specificato			50 - < 100 %
	265-159-2		01-2119480132-48	
	Asp. Tox. 1; H304			
770-35-4	1-phenoxypropan-2-ol			5 - < 10 %
	212-222-7		01-2119486566-23	
	Eye Irrit. 2; H319			
68920-66-1	Alcohols, C16-18 and C18-unsatd., ethoxylated			1 - < 2,5 %
	500-236-9		01-2119489407-26	
	Skin Irrit. 2, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 3; H315 H400 H412			
68608-26-4	Sulfonic acids, petroleum, sodium salts			1 - < 2,5 %
	271-781-5		01-2119527859-22	
	Eye Irrit. 2; H319			
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one			< 0,036 %
	220-120-9	613-088-00-6		
	Acute Tox. 2, Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1A, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H330 H302 H315 H318 H317 H400 H410			
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina			< 0,1 %
	205-483-3	603-030-00-8	01-2119486455-28	
	Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1, STOT SE 3, Aquatic Chronic 3; H332 H312 H302 H314 H318 H317 H335 H412			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
64742-56-9	265-159-2	distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente; olio base - non specificato	50 - < 100 %
	per via orale: DL50 = 5000 mg/kg		
770-35-4	212-222-7	1-phenoxypropan-2-ol	5 - < 10 %
	dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 2000 mg/kg		
68920-66-1	500-236-9	Alcohols, C16-18 and C18-unsatd., ethoxylated	1 - < 2,5 %
	per inalazione: CL50 = > 100 mg/l (vapori); dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 2000 mg/kg		
68608-26-4	271-781-5	Sulfonic acids, petroleum, sodium salts	1 - < 2,5 %
	dermico: DL50 = > 5001 mg/kg; per via orale: DL50 = > 5001 mg/kg		
2634-33-5	220-120-9	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one	< 0,036 %
	per inalazione: ATE 0,21 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = > 2001 mg/kg; per via orale: ATE 450 mg/kg Skin Sens. 1A; H317: >= 0,036 - 100 Aquatic Acute 1; H400: M=1 Aquatic Chronic 1; H410: M=1		
141-43-5	205-483-3	2-aminoetanolo etanolamina	< 0,1 %
	per inalazione: ATE = 11 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 1,5 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = 1025 mg/kg; per via orale: DL50 = 1515 mg/kg STOT SE 3; H335: >= 5 - 100		

Ulteriori dati

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di malesseri persistenti consultare un medico. Non somministrare nulla in caso di perdita della coscienza o di spasmi.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. Portare la persona all'aperto. Mettere la persona colpita in posizione di riposo e tenerla calda.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi con: Acqua. Cambiare indumenti contaminati. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 - 15 minuti tenendo gli occhi aperti. Consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

In caso di ingestione subito far bere: Acqua. NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Nebbia d'acqua. Schiuma. Estinguente a secco. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2).

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua diretto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi:
Ossidi di azoto (NOx).
Monossido di carbonio
Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica. Tuta da protezione completa.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

V. misure di sicurezza secondo punto 7 e 8.
Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto. Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Per chi non interviene direttamente

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Per chi interviene direttamente

Le zone di pericolo devono esser indicate con segnali adatti di avvertimento e di sicurezza. Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale. Pulire con detergenti. Evitare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare soltanto in luogo ben ventilato.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Ulteriori dati

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.
Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 5-40 °C
Da conservarsi per un massimo di: 1 anno

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Da conservarsi per un massimo di: 1 anno

7.3. Usi finali particolari

Emulsione acqua-miscibile
Consulta la scheda tecnica.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³		Categoria	Provenienza
141-43-5	2-Amminoetanolo	1	2,5		8 ore	D.lgs.81/08
		3	7,6		Breve termine	D.lgs.81/08
1310-58-3	Idrossido di potassio	-	C 2		Ceiling	ACGIH-2002
1310-73-2	Idrossido di sodio	-	C 2		Ceiling	ACGIH-2002

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
64742-56-9	distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente; olio base - non specificato			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	2,73 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	5,58 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,97 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	0,74 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	1,19 mg/m³
770-35-4	1-phenoxypropan-2-ol			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	25,7 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	42 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	21 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	3,65 mg/kg pc/giorno
68920-66-1	Alcohols, C16-18 and C18-unsatd., ethoxylated			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	294 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	2080 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	87 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	1250 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	25 mg/kg pc/giorno
68608-26-4	Sulfonic acids, petroleum, sodium salts			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	0,66 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	3,33 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	0,33 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	1667 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	0,833 mg/kg pc/giorno
1310-58-3	idrossido di potassio potassa caustica			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	1 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	1 mg/m³
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	6,81 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,966 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	1,2 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,345 mg/kg pc/giorno
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina			

Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	1 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	0,51 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	3 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	0,18 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	0,28 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	1,5 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	1,5 mg/kg pc/giorno
1310-73-2	idrossido di sodio		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	1 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	1 mg/m³

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico
Compartimento ambientale	Valore
64742-56-9	distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente; olio base - non specificato
Avvelenamento secondario	9,33 mg/kg
770-35-4	1-phenoxypropan-2-ol
Acqua dolce	0,1 mg/l
Acqua di mare	0,01 mg/l
Sedimento d'acqua dolce	0,38 mg/kg
Sedimento marino	0,038 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	10 mg/l
Suolo	0,02 mg/kg
68920-66-1	Alcohols, C16-18 and C18-unsatd., ethoxylated
Acqua dolce	0,007 mg/l
Acqua di mare	0,001 mg/l
Sedimento d'acqua dolce	22,79 mg/kg
Sedimento marino	2,28 mg/kg
Avvelenamento secondario	10 mg/l
Suolo	1,0 mg/kg
68608-26-4	Sulfonic acids, petroleum, sodium salts
Acqua dolce	1 mg/l
Acqua di mare	1 mg/l
Sedimento d'acqua dolce	723500000 mg/kg
Sedimento marino	723500000 mg/kg
Avvelenamento secondario	16667 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	100 mg/l
Suolo	868700000 mg/kg
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one
Acqua dolce	4,03
Acqua di mare (rilascio discontinuo)	0,403
Sedimento d'acqua dolce	49,9
Sedimento marino	4,99
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	1,03 mg/l
Suolo	3 mg/kg
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina
Acqua dolce	0,07 mg/l
Acqua di mare	0,007 mg/l
Sedimento d'acqua dolce	0,357 mg/kg
Sedimento marino	0,036 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	100 mg/l
Suolo	1,29 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione






Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

EN 166

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.
Guanti protettivi realizzati in materiale idoneo (ad es. gomma nitrilica; attenersi alle indicazioni del produttore e al marchio “CEN”; tempo di penetrazione: livello 6, >480 minuti, spessore 0,9-1 mm; certificati CE secondo la norma EN 374, categoria III).

Protezione della pelle

Scarpe protettive resitenti a sostanze chimiche..
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Pulizia della pelle subito dopo il lavoro con il prodotto.
Elaborare un piano di protezione della pelle.

Protezione respiratoria

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Pericoli termici

Eliminare tutte le sorgenti di accensione.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido/a
Colore:	marrone chiaro
Odore:	caratteristico/a
Soglia olfattiva:	caratteristico/a

		Metodo di determinazione
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	trascurabile	
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato	
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato	
Punto di infiammabilità:	145 °C	ASTM D 92
Temperatura di autoaccensione:	non determinato	
Valore pH (a 20 °C):	10,0 (8,9 5%)	DIN 51369
Viscosità / cinematica: (a 20 °C)	98 mm²/s	ASTM D 7042
Pressione vapore:	non determinato	
Pressione vapore:	non determinato	
Densità (a 20 °C):	0,91 g/cm³	EN ISO 12185

9.2. Altre informazioni

Altre caratteristiche di sicurezza

Punto di scorrimento:	non determinato
Viscosità / dinamico:	non determinato

Ulteriori dati

in soluzione acquosa 5% pH 8,9
Refraktometer 1,0

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da: calore.

10.5. Materiali incompatibili

Si deve evitare: Agenti ossidanti, forti. Acido.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanze pericolose da decomposizione: nessuna

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
64742-56-9	distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente; olio base - non specificato				
	orale	DL50 5000 mg/kg	Ratto	ECHA	OECD Guideline 420
770-35-4	1-phenoxypropan-2-ol				
	orale	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto		OECD 401
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Coniglio		OECD 402
68920-66-1	Alcohols, C16-18 and C18-unsatd., ethoxylated				
	orale	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto	ECHA	OECD 401
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Coniglio	ECHA	OECD 402
	inalazione (4 h) vapore	CL50 > 100 mg/l	Ratto	ECHA	OECD 403
68608-26-4	Sulfonic acids, petroleum, sodium salts				
	orale	DL50 > 5001 mg/kg	Rat	Echa	OECD Guideline 401
	cutanea	DL50 > 5001 mg/kg	Rat	Echa	OECD Guideline 402
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one				
	orale	ATE 450 mg/kg			
	cutanea	DL50 > 2001 mg/kg	Ratto		
	inalazione polvere/nebbia	ATE 0,21 mg/l			
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina				
	orale	DL50 1515 mg/kg	Ratto		
	cutanea	DL50 1025 mg/kg	Coniglio	IUCLID	
	inalazione vapore	ATE 11 mg/l			
	inalazione polvere/nebbia	ATE 1,5 mg/l			

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

Non ci sono particolari pericoli da indicare. Esperienze dalla pratica.
Questa considerazione si basa su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti.
La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dalla direttiva relativa ai preparati chimici (1999/45/CE).

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
64742-56-9	distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente; olio base - non specificato						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	> 100	96 h	Dickkopfelritze		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	> 100		Grünalgen		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	> 1000	48 h	Daphnia magna		
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l	10,0	21 d	Daphnia magna		
770-35-4	1-phenoxypropan-2-ol						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	280 mg/l	96 h	Pimephales promelas(		OECD 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	74,5	72 h	Desmodesmus subspicatus		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	370 mg/l	48 h	Daphnia magna		OECD 202
68920-66-1	Alcohols, C16-18 and C18-unsatd., ethoxylated						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	108 mg/l	96 h	Danio rerio	ECHA	OECD 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	> 10	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	ECHA	OECD 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	51 mg/l	48 h	Daphnia magna	ECHA	
	Tossicità acuta batterica	EC50 mg/l ( )	>1000		Fango biologico		OECD 209
68608-26-4	Sulfonic acids, petroleum, sodium salts						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	> 10000	96 h	marine species		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	> 1000	72 h	freshwater algae		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	> 1000	48 h	Daphnia magna		
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	1,5 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	0,108	96 h	Algae		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	0,99	48 h	Daphnia magne		
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	150 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss	IUCLID	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	22 mg/l	72 h	Desmodesmus subspicatus		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	65 mg/l	48 h	Daphnia magna		

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
64742-56-9	distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente; olio base - non specificato			
	OECD TG 301 B	30%	28	
	Inhärenter Schlamm	30 %	28	
770-35-4	1-phenoxypropan-2-ol			
	OECD 301 F	72%		
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)			
68920-66-1	Alcohols, C16-18 and C18-unsatd., ethoxylated			
	OECD 301 B	> 70 %	28	
	Il prodotto è biodegradabile.			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
770-35-4	1-phenoxypropan-2-ol	1,41
68920-66-1	Alcohols, C16-18 and C18-unsatd., ethoxylated	6,13
68608-26-4	Sulfonic acids, petroleum, sodium salts	22,12
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one	0,7
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina	-1,91 (25°C)

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one	6,62		

12.4. Mobilità nel suolo

nello stato in cui è stato fornito: liquido/a

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
nessuna conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.7. Altri effetti avversi

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.
Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento. Per lo smalitimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

120107 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni); rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

120109 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni; rifiuto pericoloso

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

Non limitato

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)

Non limitato

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio: -

Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)

Non limitato

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio: -

Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)

Non limitato

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Protezione individuale: vedi sezione 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore:	Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.
Classe di pericolo per le acque (D):	1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurrezza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 9,11,15.

AICS (Australien), DSL (Kanada), IECSC (China), REACH (Europäische Union), ENCS (Japan), ISHL (Japan), KECI (Korea), NZIoC (Neuseeland), PICCS (Philippinen), TSCA (USA)

Abbreviazioni ed acronimi

Acute Tox. 2: Tossicità acuta, categoria di pericolo 2
Acute Tox. 4: Tossicità acuta, categoria di pericolo 4
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione, categoria di pericolo 1
Skin Corr. 1B: Corrosione cutanea, sottocategoria 1B
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, categoria di pericolo 2
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, categoria di pericolo 1
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, categoria di pericolo 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, categoria di pericolo 1
Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione cutanea, categoria di pericolo 1A
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria di pericolo 3
Aquatic Acute 1: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: acuto 1
Aquatic Chronic 1: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 1
Aquatic Chronic 3: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 3
CLP: Classification, labelling and Packaging
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals
GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals
UN: United Nations
CAS: Chemical Abstracts Service
DNEL: Derived No Effect Level
DMEL: Derived Minimal Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%
LL50: Lethal loading, 50%
EL50: Effect loading, 50%
EC50: Effective Concentration 50%
ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate
NOEC: No Observed Effect Concentration
BCF: Bio-concentration factor
PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
vPvB: very persistent, very bioaccumulative
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail
ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
(Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
EmS: Emergency Schedules
MFAG: Medical First Aid Guide
IATA: International Air Transport Association
ICAO: International Civil Aviation Organization
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
IBC: Intermediate Bulk Container
VOC: Volatile Organic Compounds
SVHC: Substance of Very High Concern
Repr. - Reproduktionstoxizität
Asp. Tox. - Aspirationstoxizität
Acute Tox. - Akute Toxizität
Aquatic Acute - Akute aquatische Toxizität
Aquatic Chronic - Chronische aquatische Toxizität
Eye Dam. - Augenschaden/-reizung
Eye Irrit. - Augenreizung
Skin Corr. - Ätzwirkung auf die Haut

Skin Irrit. - Hautreizung
Skin Sens. - Hautallergen
Resp. Sens. - Inhalationsallergen
STOT SE - Spezifische Zielorgan-Toxizität - einmalige Exposition
STOT RE - Spezifische Zielorgan-Toxizität - wiederholte Exposition
VOC - Flüchtige organische Verbindungen

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Aquatic Chronic 3; H412	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall 'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)